



**COMUNE DI ROCCA DI PAPA**  
**(Città Metropolitana di Roma)**

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Verbale n. 76 del 4 luglio 2024

**VERIFICA ORDINARIA DI CASSA**

**Verifica di cassa dell'Ente al 30 giugno 2024**

In data odierna, il Collegio dei Revisori del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di C.C. n. 11 del 26 maggio 2022, si è riunito, previa convocazione del Presidente dell'Organo di revisione, presso la sede comunale nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco – presidente,
- Dott. Loreto Di Pucchio – componente,

per effettuare la verifica trimestrale ex art. 239 c.1 lett. f) ed art. 223 c.1 (verifica ordinaria di cassa, verifica della gestione del servizio di tesoreria e degli altri agenti contabili di cui all'art. 233).

Il Dott. Roberto Folletti è assente giustificato.

Le operazioni di verifica compiute vengono analiticamente descritte di seguito.

Gli allegati acquisiti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**EVIDENZA FONDO CASSA AL 30/06/2024, COME DA RISULTANZE DEL TESORIERE E DELL'ENTE**

**VERIFICA DI CASSA AL 30.06.2024**

---

**CONTABILITÀ DELL'ENTE**

1	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 01.01.2024	€ 5.911.833,14	+
2	REVERSALI EMESSE AL 30.06.2024 (n.ro 913)	€ 6.023.544,26	+
3	MANDATI AL 30.06.2024 (n. 1645)	€ 8.904.751,77	-
<b>FONDO CASSA ENTE AL 30.06.2024</b>		<b>€ 3.030.625,63</b>	



Verifica della cassa vincolata:

<b>Fondo di cassa al 30/06/2024 in Banca d'Italia</b>	euro <b>4.393.321,86</b>
<b>Somme vincolate</b>	euro 4.297.901,26
<b>Fondi speciali</b>	euro 373,49
<b>Somme riservate</b>	euro 3.746,82
<b>Saldo di cassa libero</b>	euro <b>91.570,29</b>

#### **VERIFICA DI CASSA DEL SERVIZIO ANAGRAFE**

La verifica di cassa viene effettuata alla presenza del sig. Daniele Blasi, agente contabile del servizio anagrafe. Il Collegio prende atto che dal controllo fisico della consistenza di cassa del servizio anagrafe alla data del 3 luglio 2024 risulta un saldo di euro 560,76, saldo riferito al periodo dal 01/07/2024 al 03/07/2024.

Si prende atto del versamento in tesoreria del 2 luglio 2024 riferito ai diritti di segreteria riscossi dal 16 giugno al 30 giugno 2024 di euro 2.837,70. Inoltre, nel periodo considerato sono stati incassati diritti di segreteria a mezzo POS per l'importo di euro 105,01; pertanto, il totale incassato nel periodo dal 16 giugno al 30 giugno per diritti di segreteria servizio anagrafe è pari a euro 2.942,71.

#### **VERIFICA ADEMPIMENTI FISCALI**

##### *Comunicazione LI.PE. 1° trimestre 2024*

Il Collegio prende atto che la Comunicazione Liquidazione periodica IVA relativa al primo trimestre dell'anno 2024 è stata predisposta in data 8 aprile 2024 e trasmessa telematicamente il 24 maggio 2024, giusta comunicazione prot. n. 356743516 acquisita dal sito dell'Agenzia delle entrate.

#### **TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E ACCANTONAMENTO AL FGDC**

Dal 2021 gli enti sono stati chiamati ad accantonare in bilancio il fondo di garanzia dei debiti commerciali, obbligo che diventerà strutturale tenuto conto che il Governo italiano si è impegnato con l'Unione Europea, nell'ambito del PNRR, a ridurre il ritardo nei tempi di pagamento (PNRR – Riforma 1.11).

In merito all'accantonamento del FGDC l'Organo di revisione ha suggerito di adottare opportuni provvedimenti organizzativi al fine di superare le criticità in ordine ai pagamenti delle forniture di beni e servizi di cui alla normativa sugli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ai fini dell'accantonamento al FGDC (fondo garanzia debiti commerciali) vale a dire:

- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

Nel Rendiconto di gestione 2023 risultano accantonati al **Fondo Garanzia Debiti Commerciali € 243.628,83** (*Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate*).

L'ente **ha adottato le misure organizzative** e sta superando le criticità nei pagamenti dei debiti

di natura commerciale.

È stato verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente dal 2024 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

La tabella seguente riporta in dettaglio lo stock del debito scaduto calcolato dalla piattaforma PCC negli anni 2022, 2023 e primo trimestre 2024:

STOCK DEL DEBITO SCADUTO CALCOLATO DALLA PIATTAFORMA PCC						
	importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	tempo medio ponderato di pagamento	tempo medio ponderato di ritardo	importo documenti ricevuti nell'esercizio
2022	2.007.215,04	- 60.212,34	1.947.002,70	69,82 GG	38,58 GG	8.656.987,35
2023	1.828.757,98	- 631.120,28	1.197.637,70	65,48 GG	33,73 GG	7.037.115,18
2024 (1°)	1.588.332,00	- 736.762,36	851.569,64	38,53 GG	<b>7,51 GG</b>	2.882.049,11
2024 (2°)	1.321.776,13	- 715.909,01	605.867,12	40 GG	<b>9 GG</b>	4.530.174,56

Nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono state accantonate ulteriori somme di € 78.469,14 avendo conseguito un ritardo di 34 giorni (compreso tra 31 e 60 giorni) applicando la misura di garanzia di cui al comma 862 della legge n. 145/2018 lett. c), ovvero il 3% del macroaggregato 103.

Per effetto delle misure organizzative adottate l'ente sta migliorando i risultati riferiti al tempo medio ponderato di ritardo. Alla chiusura del primo trimestre 2024 tale dato è risultato positivo di 7,51 giorni, mentre alla chiusura del secondo trimestre 2024 il tempo medio ponderato di ritardo è risultato soltanto di 9 giorni. Se al termine dell'esercizio 2024 l'ente dovesse rispettare i tempi di pagamento, azzerando il ritardo del tempo medio ponderato, in sede di rendiconto l'ente potrà recuperare la quota accantonata nel bilancio di previsione 2024 di € 78.469,14 e, soprattutto, il risultato di amministrazione di cui alla lettera e) potrà migliorare di € 243.628,83 ovvero della quota accantonata al FGDC al 31/12/2023.

Rocca di Papa, 4 luglio 2024

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

*Dott. Eugenio Colacicco*  
*Dott. Loreto Di Pucchio*